

BANDO DI CONCORSO GENERALE
(approvato con deliberazione G.C. n. 194 del 13 luglio 2026)

Per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) siti nel Comune di Enna. Indetto ai sensi della L.R. n. I del 05/02/1992, e del D.P.R. n. 1035/72

AVVISO

La graduatoria definitiva che sarà formulata a seguito del presente bando, sostituirà ogni altra precedente graduatoria provvisoria o definitiva vigente.

Pertanto, tutti coloro che hanno presentato domanda di assegnazione di alloggio di E.R.P. e/o sociale, prima del presente bando, per essere validamente inseriti nella graduatoria definitiva, dovranno presentare nuova istanza.

In caso contrario saranno considerati non più interessati all'inserimento nella graduatoria degli aventi diritto per l'assegnazione di un alloggio di E.R.P. e/o alloggio sociale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Indetto ai sensi del D.P.R. 30/12/1972 n° 1035 e L.R. 2/1/1979 n° 1 art. 17, sulla gestione per l'assegnazione degli alloggi in locazione semplice che si renderanno disponibili nell'ambito comunale, per risulta o rinuncia, nel periodo di efficacia della graduatoria.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

A norma dell'art. 2 dell'intestato D.P.R. 30/12/1972 n° 1035 e dell'art. 4 comma 3 della L.R. 31/07/2003, n. 10 e s.m.i., può partecipare al presente concorso:

- A) chi sia in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea.
Sono ammessi altresì al concorso anche i cittadini appartenenti ad altro Paese della Unione Europea o stranieri appartenenti a Paese extraeuropeo la cui legislazione consenta analoga facoltà ai cittadini italiani nonché gli stranieri titolari di carta di soggiorno almeno biennale e gli stranieri regolarmente soggiornanti iscritti nelle liste di collocamento e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato (art. 40 comma 6 D.L.vo 286 del 25.07.1998 e successive modifiche ed integrazioni art. 27 della legge 189 del 30.07.2002).
- B) chi abbia la residenza nel Comune di ENNA ovvero dimostri di svolgervi la propria attività lavorativa. È ammesso, altresì, a partecipare al concorso il lavoratore emigrato all'estero che faccia pervenire la domanda tramite la rappresentanza consolare italiana, con l'avvertenza che lo stesso, partecipando al presente concorso, non può partecipare ad un bando in un altro Comune.
- C) colui che non risulti, nel territorio del Comune di ENNA, titolare di un diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione su di un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare oppure di uno o più alloggi in qualsiasi località nazionale che, dedotte le spese nella misura del 25%, consenta un reddito annuo superiore a € 206,58 (L.400.000). Si precisa che è da considerarsi adeguato un alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti il nucleo familiare, e comunque non inferiore a due, e che non sia stato dichiarato igienicamente non idoneo dalle autorità competenti. Per i nuclei familiari composti da 5 o più persone è da considerarsi adeguato un alloggio di n° 5 vani.

- D) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato _ in qualunque forma concesso dallo Stato o da altro Ente Pubblico.
- E) chi non fruisca di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare superiore €18.138,96 secondo quanto disposto dal Decreto n. 2749 del 05 settembre 2025 del Dirigente del Servizio Edilizia del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, determinato ai sensi dell'art. 21 della Legge 5 agosto 1978 n.457, e ss.mm.ii. Il reddito di riferimento, in applicazione della L. R. 5 Febbraio 1992, n° 1 art. 10, è quello imponibile.

In relazione a quanto previsto nei predetti capi C) ed E), si intende per nucleo familiare la famiglia composta dall'intestatario della scheda anagrafica, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti, adottivi e dagli affiliati, se con lui conviventi. Fanno parte, altresì del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino a terzo grado e gli affini fino al secondo grado purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni alla data di pubblicazione del presente bando. I collaterali e gli affini devono risultare a carico del concorrente.

- F) Non abbiano ceduto in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio sociale e/o di Edilizia Residenziale Pubblica, eventualmente precedentemente assegnato in locazione semplice.
- G) Non abbiano mai occupato abusivamente (ogni componente del nucleo familiare) un alloggio popolare.

I requisiti per concorrere all'assegnazione degli alloggi di cui ai capi B), C), D), E), F) e G) devono sussistere alla data di pubblicazione del bando anche in favore dei componenti il nucleo familiare del concorrente e fino alla data dell'eventuale assegnazione,

Ai sensi delle disposizioni vigenti, qualora prima dell'assegnazione dell'alloggio venga accertata la mancanza nell'avente diritto di alcuno dei requisiti prescritti dell'art. 7 del D.P.R. 1035/72 o di alcuna delle condizioni che avevano influito sulla sua collocazione in graduatoria, l'assegnazione sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria, che potrebbe comportare la decadenza del diritto di assegnazione.

RISERVA DEGLI ALLOGGI

E' prevista:

- a norma dell'art. 6 della L.R. nr. 68/81, una riserva del 10% degli alloggi per i nuclei familiari nel cui ambito vivono uno o più soggetti portatori di handicap con grave difficoltà motoria — non deambulanti.
- La predetta riserva è valida relativamente agli alloggi, privi di barriere architettoniche disponibili.
- in ossequio alla legge 8 agosto 1977 n. 513, le riserve a favore degli anziani di età superiore ai 65 anni ed a favore delle famiglie di nuova formazione.
- in ossequio al DPR N.1035\72 e successive modifiche ed integrazioni, la riserva del 15% a favore degli appartenenti alle forze dell'ordine, trasferiti nel Comune di Enna d'ufficio.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLE DOMANDE - PUNTEGGIO

Le domande di partecipazione al presente concorso devono essere compilate UNICAMENTE sui modelli appositamente predisposti dal Comune e reperibili sul sito istituzionale dell'ente (www.comune.enna.it).

Nei predetti modelli di domanda è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza. Detto questionario

è formulato con preciso riferimento ai vari casi prospettati dall'art. 7 del D.P.R. n° 1035/1972 e riguarda i requisiti e le condizioni il cui possesso dà diritto all'attribuzione dei punteggi previsti dalla richiamata disposizione legislativa. In calce alla domanda il concorrente deve sottoscrivere un'apposita dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per esso concorrente e per i componenti il suo nucleo familiare.

LA DICHIARAZIONE NON VERITIERA E' PUNITA PENALMENTE.

Schema dei punteggi

- 1) Richiedenti che abitino con il proprio nucleo familiare da almeno due anni alla data del bando, con esclusione dei manufatti ricadenti nelle aree di risanamento ai sensi della L.R. n. 10/90 (la condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggi a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente):
 - a) in baracche, stalle, grotte e caverne, sotterranei, centri di raccolta, dormitori pubblici o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili: punti 4;
 - b) in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità:
 - legati da vincoli di parentela o di affinità entro il quarto grado: punti 1;
 - non legati da vincoli di parentela o di affinità: punti 2;
- 2) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di ordinanze di sgombero emesse dall'autorità competente, non oltre tre anni prima della data del bando (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia dell'Ordinanza): punti 2;
- 3) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità risultanti da provvedimenti emessi dall'autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dall'autorità comunale non oltre tre anni prima della data del bando (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Provvedimento): punti 3;
- 4) Richiedenti che abitino alla data del bando col proprio nucleo familiare:
 - a) in alloggio antigienico, con esclusione dei manufatti ricadenti nelle aree di risanamento ai sensi della L.R. n. 10/90 (ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità, ineliminabili con normali interventi manutentivi, per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato rilasciato dall'ASP)): punti 2;

oppure

 - b) in alloggio sovraffollato (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia della planimetria catastale):
 - da 2 a 3 persone a vano utile: punti 2;
 - oltre 3 persone a vano utile: punti 3;
 - oltre 4 persone a vano utile: punti 4;

oppure

 - c) che siano costretti a vivere separati dal proprio nucleo familiare, in quanto nel comune sede di lavoro, distante oltre 8 ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal comune di residenza della famiglia, non dispongono di alloggio idoneo (per il riconoscimento del punteggio necessita

allegare copia del Certificato di servizio rilasciato dal datore di lavoro o documentazione equivalente): punti 3;

5) Richiedenti il cui nucleo familiare sia composto da:

3 unità: punti 1;

4 unità: punti 2;

5 unità: punti 3;

6 unità: punti 4;

7 unità: punti 5;

8 unità e oltre: punti 6;

6) Richiedenti il cui reddito familiare complessivo annuo, al netto degli oneri fiscali e contributivi (art. 29 L.R. n. 22/96) risulti:

- Reddito non superiore ad € 3.098,74: punti 5;

- Reddito da € 3.098,75 a € 5.749,90: punti 4;

- Reddito da € 5.749,91 a € 8.624,85: punti 3;

- Reddito da € 8.624,85 a € 11.499,80: punti 2;

- Reddito da € 11.499,80 a € 18.138,96: punti 1;

7) Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione registrato, incida in misura non inferiore al venticinque per cento del reddito complessivo del nucleo familiare dell'anno 2024 (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del contratto d'affitto registrato): punti 2;

8) Richiedenti con uno dei componenti del nucleo familiare (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato rilasciato dalla apposita Commissione dell'ASP): invalido civile al 100% o profughi rimpatriati da non oltre un quinquennio che non svolga alcuna attività lavorativa o grande invalido militare: punti 2;

9) Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia del Certificato di servizio): punti 1;

10) Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere abbandonato a seguito di ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità (per il riconoscimento del punteggio necessita allegare copia dell'Ordinanza o della Sentenza): punti 2;

Nota: Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso paragrafo), nonché, tra loro, quello di cui ai punti 2), 3), 4) lettere b) e c) e 10).

Sono invece cumulabili fra loro e con i precedenti, i punteggi di cui ai punti 1) lettera b), 4) lettera a), 5), 6), 7), 8) e 9).

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

1) Per tutti i richiedenti:

A) autocertificazione di cittadinanza, residenza e stato di famiglia;

B) autocertificazione o certificazione relativa al reddito dell'intero nucleo familiare prodotto nell'anno 2024 (mod. CU, mod. UNICO, 730, certificato del datore di lavoro, certificato di iscrizione all'Ufficio di Collocamento, dichiarazione idonea attestante la qualifica di lavoratore autonomo, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio ecc.);

C) certificato dell'ufficio tecnico comunale attestante la consistenza e le caratteristiche dell'immobile in atto occupato dal richiedente (solo nel caso di alloggio non idoneo);

D) documenti d'identità di ogni componente del nucleo familiare maggiorenne.

2) Casi particolari:

a) Se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, da almeno DUE ANNI prima della data di pubblicazione del presente bando, in baracca, grotta, stalla, caverna, sotterraneo, centro di raccolta, dormitorio pubblico o comunque in ogni altro locale procurato a titolo precario dagli organi preposti all'assistenza pubblica o in altri locali impropriamente adibiti ad abitazione e privi di servizi igienici propri regolamentari, quali soffitte, bassi e simili:

- attestato dell'autorità competente dichiarante la consistenza e l'antigienicità dell'immobile in atto occupato dal richiedente;
- attestato dell'Ufficio Anagrafico Comunale indicante le variazioni domiciliari del richiedente (certificato storico — anagrafico);

b) se il richiedente coabita con il proprio nucleo familiare, da almeno DUE ANNI prima della data di pubblicazione del presente bando, con uno o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità:

- dichiarazione sostitutiva dall'atto di notorietà indicante la composizione del nucleo familiare coabitante;

- certificati storici anagrafici, del proprio nucleo familiare e del nucleo familiare coabitante:

La condizione del biennio non è richiesta quando si tratti di sistemazione derivante da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo di crollo riconosciuto dall'autorità competente;

c) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che, per pubblica calamità o per altre cause, deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza di sgombero emessa dall'autorità competente, intimata non oltre tre anni prima della data del bando: — copia dell'ordinanza di sgombero oppure certificato dell'autorità che ha emesso tale ordinanza con precisa indicazione della relativa motivazione;

d) se il richiedente deve abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità o per esigenza di risanamento edilizio:

- attestato rilasciato dall'autorità competente: statale, regionale o comunale, di data non anteriore a tre anni dalla data di pubblicazione del presente bando;

e) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità condensa o idroscopicità ineliminabile con normali interventi manutentivi:

- certificato dell'Ufficio Igiene Pubblica dell'A.S. P. competente, contenente la dettagliata indicazione delle cause di antigienicità;

f) se il richiedente vive, alla data di pubblicazione del presente bando, separato dal proprio nucleo familiare in quanto nel Comune sede di lavoro (distante oltre otto ore con gli ordinari mezzi di trasporto dal Comune di residenza della famiglia) non dispone di alloggio idoneo ad accogliere la propria famiglia:

- autocertificazione relativa al luogo ove dimora attualmente il nucleo familiare del richiedente;

g) se il richiedente abita in un alloggio il cui canone di locazione risulta incidere nella misura del 25% sulla capacità economica del nucleo familiare:

- copia registrata del contratto di locazione;

h) se il richiedente è invalido civile al 100%, grande invalido civile o militare o profugo rimpatriato da non oltre un quinquennio e non svolge attività lavorativa:

- certificato attestante l'appartenenza ad una di tali categorie, rilasciato da una autorità competente riconosciuta;

i) richiedente che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero:

- attestato dell'autorità consolare esistente nel luogo di lavoro;

l) se il richiedente abita con il proprio nucleo familiare, alla data del presente bando, in un alloggio che deve essere abbandonato in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto non motivata da inadempienza contrattuale o da immoralità:

- copia dell'ordinanza o della sentenza esecutiva di sfratto con precisa indicazione dei motivi dell'intimazione dello sfratto stesso.

NEI CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA DEL TEMPO, LA PREDETTA DOCUMENTAZIONE PUO' ESSERE SOSTITUITA CON DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL' ATTO DI NOTORIETA' E/O CON AUTOCERTIFICAZIONI.

PUBBLICITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Non appena la delibera di approvazione diverrà esecutiva copia del presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune (avvisi) e all'Albo Pretorio on-line del Comune, copia del bando sarà inviato all'Istituto Autonomo Case Popolari di Enna per la pubblicazione all'Albo dello stesso I.A.C.P.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati, sono messe a disposizione degli interessati presso il sito istituzionale del Comune di ENNA all'indirizzo: vwww.comune.enna.it, e presso il sito istituzionale dell'I.A.C.P. di Enna (www.iacpenna.it/servizi/bandi-assegnazionealloggi.html).

Le domande relative al presente concorso dovranno essere presentate al Comune entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando all'Albo Pretorio on-line dell'Ente; i lavoratori dipendenti emigrati all'estero dovranno farle pervenire al Comune entro gg. 120 se residenti nell' area europea, ed entro gg. 150 se residenti nell'area extraeuropea.

I documenti, da produrre a comprova delle dichiarazioni riportate sulle domande, dovranno essere presentati unitamente alle domande stesse, comunque, entro i termini di istruzione delle domande.

Le domande pervenute fuori dai termini **perentoriamente** fissati dal presente bando, o la mancata presentazione della documentazione richiesta dallo stesso, comporta l'esclusione dal concorso.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

La domanda non sottoscritta è motivo di esclusione dal concorso.

E' anche motivo di esclusione la mancata presentazione della copia del documento d'identità.

E' altresì motivo di esclusione la mancata presentazione della copia del documento d'identità di ciascuno dei componenti il nucleo familiare che sottoscrivono dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

Le domande e tutta la documentazione allegata saranno inoltrate all'I.A.C.P. di Enna che, una volta istruite ed esaminate, in base agli elementi risultanti dalle istanze e confermate dall'istruttoria, attribuirà un punteggio provvisorio. Successivamente lo stesso Istituto ritrasmetterà al Comune di Enna tutti i plichi, corredati dalle risultanze dell'istruttoria, e questo ente procederà alla formazione della graduatoria provvisoria che sarà pubblicata per 30 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line Comunale oltre che nella sede dell'I.A.C.P. di Enna.

RICORSI ALLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Contro la suddetta graduatoria di cui sopra gli interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di approvazione della citata graduatoria, potranno inoltrare opposizione o ricorso al

Comune; per i lavoratori emigrati all'estero, i 30 giorni decorrono dalla data di ricezione della comunicazione a mezzo del servizio postale.

Non sono valutabili, ai fini della determinazione del punteggio dell'opponente, i documenti che egli avrebbe potuto presentare nel termine all'«uopo fissatogli dal Comune in sede di prima istruttoria delle domande. E' invece, valutabile la sentenza esecutiva di sfratto purché esibita entro la scadenza dei termini fissati per l'opposizione.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA DEFINITIVA

Esaurito l'esame delle opposizioni, la Commissione Comunale o il funzionario responsabile a ciò delegato, istruisce le istanze e forma la graduatoria definitiva previa esecuzione dei sorteggi, a mezzo del Segretario Comunale, tra i concorrenti che hanno conseguito lo stesso punteggio.

La graduatoria viene pubblicata con le stesse modalità e formalità stabilite per la graduatoria provvisoria e costituisce provvedimento definitivo avverso il quale gli interessati potranno ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale.

La graduatoria definitiva risultante dal presente concorso conserva la sua efficacia dalla data della sua pubblicazione per tre anni e comunque fino a quando non venga modificata dagli aggiornamenti che, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n° 1035/72, saranno eseguiti in base ai bandi integrativi.

L'aggiornamento comporterà l'inserimento nella graduatoria stessa dei nuovi aspiranti e la modifica nella collocazione dei concorrenti che avranno chiesto la revisione dei punteggi precedentemente conseguiti.

Nel caso in cui si verificano pubbliche calamità, il concorso può essere sospeso e verranno, in tal caso, riaperti i termini per la presentazione delle domande da parte di coloro che sono rimasti privi di alloggio in conseguenza delle calamità predette.

I partecipanti al presente bando concorrono all'assegnazione di tutti gli alloggi disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria.

ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI

Gli alloggi che di volta in volta si renderanno disponibili saranno assegnati dal Comune secondo l'ordine della graduatoria a meno che l'alloggio da assegnare non sia di dimensioni eccessive o insufficiente dell'aspirante (art.11 del D.P.R. n. 1035/72) ed il contratto di locazione dall'Ente gestore dell'alloggio assegnato.

Qualora prima della consegna, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n° 1035/72, venga accertata la mancanza nell'assegnatario di alcuno dei requisiti prescritti o di alcuna delle condizioni che avevano influito nella sua collocazione in graduatoria, la consegna sarà sospesa e si procederà ad idonea istruttoria che potrebbe comportare la modifica della graduatoria o l'annullamento dell'assegnazione.

Gli assegnatari, a tal fine, dovranno produrre al Comune la documentazione comprovante il mantenimento dei requisiti e delle condizioni posseduti alla data del bando.

Successivamente l'Ente provvederà all'assegnazione degli alloggi comunicando agli assegnatari ed all'I.A.C.P. la data ed il luogo per la scelta degli alloggi.

Il canone di locazione degli alloggi sarà determinato secondo le disposizioni stabilite dalla delibera CIPE n. 21 del 13/3/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

ACCERTAMENTI D'UFFICIO

Il Comune, avvalendosi degli Organi preposti può accertare d'Ufficio la veridicità di quanto dichiarato nella domanda. La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale (art. 4 comma 4 D.P.R. 1035/72) e determinerà, tra l'altro, l'esclusione dalla graduatoria.

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI

A norma degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101 e della DGR n.466 del 17/07/2018, La informiamo che ai sensi dell'art.16 del TFUE e dell'art.8 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano, a prescindere dalla nazionalità o residenza. I dati devono essere trattati secondo il principio di lealtà, per finalità determinate e in base al consenso della persona interessata o ad altro fondamento legittimo previsto dalla legge.

S'informa che i dati personali, presentati dal concorrente con le dichiarazioni sostitutive, saranno raccolte dagli Enti competenti con l'utilizzo nella procedura informatica e trattati unicamente per le finalità connesse al bando.

Potranno essere comunicate ad altre P.A. limitatamente all'informazione relative a stati, fatti e qualità personali previste dalla legge e strettamente necessarie per raggiungimento delle suddette finalità. Il concorrente ai sensi degli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 21 del succitato Reg. UE 2016/679, ha diritto di accedere ai dati che lo riguardano e rettificare, aggiornare, cancellare i dati erronei, incompleti raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi e di limitare il trattamento.

DISPOSIZIONI GENERALI

La graduatoria definitiva che sarà formulata a seguito del presente bando, sostituirà ogni altra precedente graduatoria provvisoria o definitiva precedente.

Tutti coloro che eventualmente hanno presentato domanda di assegnazione di un alloggio di E.R.P. e di edilizia sociale prima del presente bando di concorso, anche se inseriti nella vecchia graduatoria, per partecipare allo stesso e essere inseriti nella nuova graduatoria, **dovranno ripresentare la domanda.**

NORME DI SALVAGUARDIA

- Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione comunale di disporre, con provvedimento motivato, in qualsiasi momento della procedura di selezione, l'esclusione dal concorso, disponendo di non procedere all'eventuale assegnazione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti per la partecipazione al presente concorso.
- Il Comune di Enna si riserva in ogni caso la possibilità, in qualsiasi momento, di modificare, prorogare, sospendere, annullare o revocare il presente avviso, e comunque, di non dare seguito alla selezione, ovvero anche per cause operative o tecniche non prevedibili ove sopravvengano circostanze che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della procedura, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità degli alloggi, senza che per i concorrenti insorga alcun diritto o pretesa.
- Contro il presente avviso è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al T.A.R. — Sez. di Catania, entro sessanta giorni dal termine della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, entro centoventi giorni dalla stessa data.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi della Legge n.241/1990 e ss.mm.ii., si intende anticipata e sostituita dal presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante attraverso la domanda di partecipazione.

Il Presente "Bando" costituisce "lex specialis " del concorso, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Assegnazione Alloggi Popolari presso l'U.T.C. o presso l'Ufficio Patrimonio — Piazza Coppola - Tel. 0935 40373/0935 40307 - Responsabile del procedimento: Avv. Claudia Cozzo.

IL PRESENTE BANDO DI CONCORSO PUBBLICATO

IL 22 Luglio 2026 SCADE IL 20 Settembre 2026

Il Dirigente dell'Area 2

Ing. Santi Eugenio DiLiberto



